Conto corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Anno 76° — Roma - Giovedì, 10 gennaio 1935 - Anno XIII — Numero 8

TELEFONI-CENTRALINO: 50-107 — 50-033 — 53-914

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

TELEFONI-CENTRALINO: 50-107 — 50-033 — 53-914

AVVISO IMPORTANTE

Ad evitare interruzione nell'invio del periodico e poichè in seguito non sarebbe possibile spedire ai ritardatari tutti i fascicoli arretrati, si pregano i S gg. Abbonati di rinnovare al più presto il proprio abbonamento, versando il corrispondente importo nel C/C Postale 1/2640.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1934

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

SUPPLEMENTI ORDINARI

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO 3 dicembre 1934-XIII, n. 2094.
Soppressione dell'Ufficio di conciliazione di Scagnello.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 16 febbraio 1928-VI, n. 390, col quale i comuni di Scagnello e Mombasiglio venivano riuniti in unico Comune con denominazione e capoluogo « Mombasiglio »;
Vista la deliberazione dell'8 giugno 1934-XII del podestà di detto Comune, con la quale si chiede che per tutto il territorio del comune di Mombasiglio funzioni un solo ufficio di conciliazione;
Visti i pareri favorevoli del primo presidente e del procuratore generale presso la Corte di appello di Torino;
Visti gli articoli 1 della legge 16 giugno 1892, n. 261, e 1 del relativo regolamento 26 dicembre stesso anno, n. 728;
Sulla proposta del Nostro Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per la grazia e giustizia;
Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Ufficio di conciliazione esistente nell'ex comune di Scagnello è soppresso e la circoscrizione dell'ufficio esistente nell'ex comune di Mombasiglio è estesa a tutto il territorio dell'attuale Comune omonimo.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 3 dicembre 1934 - Anno XIII

VITTORIO EMANUELE.

DE FRANCISCI.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 gennaio 1935 - Anno XIII
Atti del Governo, registro 355, foglio 11. — MANCINI.

REGIO DECRETO 3 dicembre 1934-XIII, n. 2095.
Approvazione del nuovo statuto dell'Istituto italiano per il Medio ed Estremo Oriente.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 16 febbraio 1933, n. 142, col quale venne eretto in ente morale l'Istituto italiano per il Medio ed Estremo Oriente, con sede in Roma, e venne approvato il relativo statuto organico;
Ritenuta l'opportunità di introdurre in detto statuto alcune modificazioni allo scopo, sopratutto, di ancor meglio regolare l'attività e l'amministrazione del suindicato Istituto;
Udito il perere del Consiglio di Stato, del quale si adottano i motivi, da ritenersi qui integralmente riprodotti;
Sulla proposta del Capo del Governo Primo Ministro Segretario di Stato;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È approvato, in sostituzione di quello approvato dal R. decreto 16 febbraio 1933, n. 142, il nuovo statuto dell'Istituto italiano per il Medio ed Estremo Oriente, composto di n. 30 articoli e che sarà munito di visto e sottoscritto, d'ordine Nostro, dal Capo del Governo Primo Ministro Segretario di Stato, proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 3 dicembre 1934 - Anno XIII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 gennaio 1935 - Anno XIII
Atti del Governo, registro 355, foglio 17. — MANCINI.

Istituto italiano per il Medio ed Estremo Oriente

STATUTO.

I. — *Degli scopi dell'Istituto.*

Art. 1.

L'Istituto italiano per il Medio ed Estremo Oriente, con sede in Roma, ha lo scopo di promuovere e sviluppare i rapporti culturali fra l'Italia ed i Paesi dell'Asia centrale, meridionale ed orientale ed altresì di attendere all'esame dei problemi economici interessanti i Paesi medesimi.

Art. 2.

L'Istituto si propone:
a) di stabilire rapporti diretti con tutte le istituzioni analoghe di detti Paesi;
b) di prendere accordi con le Istituzioni nazionali interessate;
c) di promuovere e secondare la fondazione di borse di studio e di case di studenti orientali in Italia, scambi di insegnanti e di studenti fra l'Italia e i detti Paesi;
d) di curare lo sviluppo di rapporti personali con uomini rappresentativi dell'economia e della cultura orientale;
e) di provvedere ad una raccolta sistematica di pubblicazioni e di informazioni sul mondo asiatico, curandone la diramazione;
f) di intraprendere pubblicazioni ed organizzare conferenze utili all'incremento delle conoscenze italiane sui Paesi orientali e di quelle orientali sull'Italia;
g) di organizzare missioni e viaggi di studio ed eventualmente di inviare propri fiduciari, con mansioni precise, nei Paesi del Medio ed Estremo Oriente.

Art. 3.

L'Istituto si compone:
del Consiglio, della Giunta esecutiva e dell'assemblea.

II. — *Del Consiglio di amministrazione.*

Art. 4.

L'Istituto è amministrato da un Consiglio composto di un presidente, di due vice presidenti e di quindici membri, nominati fra i soci dell'Istituto, con decreto Reale, su proposta del Capo del Governo.

Il presidente, i vice presidenti ed i consiglieri durano in carica sei anni e possono essere confermati.

Art. 5.

Il Consiglio delibera il bilancio preventivo e consuntivo presentati dalla Giunta e da approvarsi dall'assemblea, provvede all'approvazione del regolamento del servizio interno, all'ammissione ed alla radiazione dei soci dell'Istituto, all'accettazione dei lasciti, oblazioni e donazioni, alla nomina ed al licenziamento del segretario generale e degli altri impiegati, fissandone le condizioni di impiego e gli emolumenti.

Promuove, altresì, quando occorra, modifiche allo statuto, delibera in generale su tutti gli affari che interessano l'Istituto e che non siano di competenza dell'assemblea.

Art. 6.

Possono essere revocati, con decreto Reale, su proposta del Capo del Governo, i componenti del Consiglio di amministrazione che non rispondano al compito loro affidato.

Art. 7.

Il Consiglio può designare come membri corrispondenti nazionali, con facoltà di invitarli — ove lo ritenga opportuno — alle riunioni, coloro che in altre città d'Italia, fuori di Roma, abbiano reso segnalati servizi nel campo che l'Istituto si è proposto, come pure quegli enti che siansi acquistate analoghe benemerenze o titoli.

Art. 8.

Il Consiglio può conferire il titolo di membro corrispondente a stranieri che siano in grado di utilmente cooperare nei rispettivi Paesi agli scopi che l'Istituto si propone.

Art. 9.

Le adunanze del Consiglio di amministrazione sono ordinarie e straordinarie.

Le prime hanno luogo una volta ogni semestre, le altre ogni qualvolta se ne manifesti l'urgenza, sia per invito del presidente, sia per domanda scritta e motivata di almeno tre componenti del Consiglio stesso.

Art. 10.

Per la validità delle adunanze del Consiglio di amministrazione, in prima convocazione, occorre l'intervento della metà più uno di coloro che lo compongono ed in seconda convocazione l'intervento di almeno quattro componenti.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza degli intervenuti ed in caso di parità di voti prevale quello del presidente.

Art. 11.

Come segretario del Consiglio di amministrazione funge, di regola, il segretario generale che redige il processo verbale delle deliberazioni.

Art. 12.

I processi verbali delle deliberazioni consigliari sono firmati dal presidente, o da chi lo sostituisce, e dal segretario generale.

III. — *Della Giunta esecutiva.*

Art. 13.

La Giunta esecutiva è composta:

del presidente;

dei due vice presidenti, uno per la parte culturale, l'altro per quella economica;

di due consiglieri, da nominarsi con decreto del Capo del Governo, i quali durano in carica sei anni e possono essere confermati.

Art. 14.

La Giunta dà esecuzione ai deliberati del Consiglio e provvede al funzionamento normale dell'Istituto, con facoltà di delegare parte delle sue mansioni ad uno dei propri membri. Le deliberazioni della Giunta debbono essere prese con l'intervento della metà più uno dei suoi membri presenti ed in caso di parità di voti prevale quello del presidente.

IV. — *Del presidente.*

Art. 15.

Il presidente ha la legale rappresentanza dell'Istituto; convoca e presiede l'assemblea, il Consiglio e la Giunta; cura l'esecuzione di tutte le deliberazioni; vista tutte le spese; può prendere, in via d'urgenza, tutte le deliberazioni di competenza del Consiglio e della Giunta, salvo a riferirne, per la ratifica, nella prima successiva adunanza.

V. — *Dei vice presidenti.*

Art. 16.

I due vice presidenti coadiuvano il presidente e, in caso di assenza o di impedimento di lui, lo suppliscono ciascuno nel ramo di sua competenza.

L'assemblea, il Consiglio di amministrazione e la Giunta, in caso di assenza o di impedimento del presidente, sono convocati e presieduti dal vice presidente più anziano per durata di carica, e, a parità di anzianità di carica, dal vice presidente più anziano per età.

VI. — *Dei soci.*

Art. 17.

Sono soci dell'Istituto italiano per il Medio ed Estremo Oriente coloro che con elargizioni o con periodici contributi concorrono al conseguimento dei fini dell'Ente.

I soci si distinguono in soci benemeriti, vitalizi e ordinari.

Sono soci benemeriti coloro che hanno elargito a favore dell'Istituto una somma non inferiore alle L. 10.000.

Sono soci vitalizi coloro che hanno versato in una sola volta la somma di L. 500.

Sono soci ordinari coloro che, mediante sottoscrizione, si obbligano a pagare annualmente la somma di L. 30 per un periodo di tre anni.

Le associazioni e gli enti morali possono essere iscritti fra i soci, versando il doppio della somma richiesta per i soci individuali.

L'Istituto assegna diplomi e medaglie di benemerenza ai soci che se ne rendono particolarmente meritevoli.

Art. 18.

Il socio ha diritto di usufruire della biblioteca, della sala di lettura e delle informazioni culturali ed economiche di cui all'art. 2-c).

VII. — *Dell'assemblea generale.*

Art. 19.

Le assemblee generali sono ordinarie e straordinarie. Le prime hanno luogo una volta all'anno, entro il mese di novembre, per approvare il consuntivo dell'ultimo esercizio e il

bilancio preventivo del futuro esercizio; le altre ogni volta lo richieda un bisogno urgente, sia per invito del presidente, sia per domanda sottoscritta da un quinto almeno dei soci.

Le assemblee vengono indette per invito del presidente del Consiglio di amministrazione.

All'invito va unito l'ordine del giorno delle materie da trattarsi.

Le norme per portare a conoscenza degli interessati l'invito stesso, saranno fissate nel regolamento interno.

Art. 20.

L'assemblea generale:

a) approva il bilancio preventivo ed il conto consuntivo;

b) si pronunzia sulle proposte modificazioni statutarie, che debbono essere sottoposte all'approvazione Sovrana;

c) elegge, eventualmente anche fra i non soci, ogni anno, due revisori di conti.

Art. 21.

Alle assemblee possono intervenire tutti i soci, eccettuati quelli i quali siano in mora coi pagamenti.

Art. 22.

Ogni socio ha diritto a un voto. Un socio può delegare, con atto scritto, il suo voto ad un altro socio.

Ogni socio non può avere più di cinque deleghe.

I soci che non sono in regola con i pagamenti non possono delegare il loro voto, nè accettare delegazioni di voto.

Gli enti morali sono ammessi alla votazione mediante il rappresentante designato dal Consiglio di amministrazione degli enti stessi.

Art. 23.

Per la validità delle adunanze in prima convocazione, occorre l'intervento della metà più uno dei soci o dei loro delegati.

In seconda convocazione le adunanze sono valide con l'intervento di un numero di soci o di loro delegati non inferiore al doppio di quello dei componenti il Consiglio di amministrazione.

Le deleghe concorrono a formare il numero legale.

Art. 24.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta degli intervenuti.

I processi verbali sono sottoscritti dal presidente e dal segretario generale.

VIII. — *Del patrimonio e della gestione economica e finanziaria.*

Art. 25.

Il patrimonio dell'Istituto è costituito:

a) da un capitale di fondazione di L. 10.000;

b) dai beni mobili ed immobili non disponibili;

c) dalle liberalità destinate ad incremento del patrimonio dell'Istituto;

d) dalle eccedenze di bilancio destinate, con deliberazione del Consiglio, ad incremento del patrimonio;

e) dalle quote dei soci benemeriti e vitalizi.

Art. 26.

Le entrate dell'Istituto sono costituite:

a) dalle rendite patrimoniali;

b) dalle quote annuali pagate dai soci;

c) dalle liberalità di enti e privati non destinate ad incremento del patrimonio sociale;

d) dal prodotto della vendita delle pubblicazioni:

e) dal prodotto di ogni altra attività dell'Istituto.

Art. 27.

L'esercizio finanziario comincia col 1° gennaio e termina col 31 dicembre dell'anno stesso.

Art. 28.

Il bilancio preventivo deve determinare la previsione della entrata e della spesa di competenza dell'esercizio cui si riferisce, nonchè l'avanzo e il disavanzo degli esercizi precedenti.

Art. 29.

I revisori dei conti riferiscono all'assemblea con apposita relazione, sul conto consuntivo.

Art. 30.

Il bilancio preventivo ed il conto consuntivo sono trasmessi in copia alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, a cura del presidente ed entro dieci giorni dalla data della rispettiva approvazione.

Al conto consuntivo è unita copia della relazione dei revisori.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Capo del Governo,
Primo Ministro Segretario di Stato:
MUSSOLINI.

REGIO DECRETO-LEGGE 13 dicembre 1934-XIII, n. **2096.**

Proroga dell'esercizio dei cavi telegrafici sottomarini fra l'Italia e le isole di Malta, Zante e Corfù della Compagnia « Cable and Wireless Ltd » succeduta alla « Eastern Telegraph Company » e della manutenzione dei cavi telegrafici sottomarini italiani attraverso lo Stretto di Messina.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Vista la legge n. 478 del 7 luglio 1910 con la quale è approvata con effetto dal 31 maggio 1910, la Convenzione stipulata fra il Ministero delle poste e dei telegrafi e la « Eastern Telegraph Company Limited » il 12 marzo 1910 per l'esercizio dei cavi telegrafici sottomarini della Compagnia fra l'Italia e le isole di Malta, Zante e Corfù, e per la manutenzione da parte della Compagnia stessa dei cavi dello Stato fra Milazzo e Lipari, fra Lipari e Salina e fra Bagnara e Torre di Faro (dieci comunicazioni);

Vista la legge n. 1138, del 21 giugno 1925, con la quale è approvata, con effetto dal 22 febbraio 1921, la Convenzione stipulata fra il Ministero delle poste e dei telegrafi e la Compagnia « Eastern Telegraph Cy » di Londra il 22 febbraio 1921 per l'esercizio del cavo telegrafico sottomarino fra Trieste e Corfù;

Visto che le Convenzioni suddette sono scadute il 31 maggio 1930, e che per difficoltà non dipendenti dall'Amministrazione italiana, nè dalla Compagnia concessionaria a cui è succeduta la « Cable and Wireless Limited » non possono per ora rinnovarsi e che è quindi necessario ed urgente prorogare le convenzioni suddette fino al 31 maggio 1937;

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le comunicazioni, di concerto con quelli per l'interno, per le finanze e per la marina:
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È approvata con effetto dal 1° giugno 1930 l'annessa Convenzione stipulata il 6 novembre 1934 fra il Ministero delle comunicazioni e la « Cable and Wireless Limited » succeduta alla « Eastern Telegraph Company Limited » di Londra, con la quale vengono prorogate integralmente fino a tutto il 31 maggio 1937 le Convenzioni stipulate in data 12 marzo 1910 e 22 febbraio 1921 con la « Eastern Telegraph Company Ltd » per l'esercizio dei cavi telegrafici sottomarini della Compagnia fra l'Italia e le Isole di Malta, Zante e Corfù, per la manutenzione da parte della Compagnia stessa dei cavi dello Stato fra Milazzo e Lipari, Lipari e Salina e fra Bagnara e Torre di Faro (dieci comunicazioni) e per l'esercizio del cavo telegrafico sottomarino sociale fra Trieste e Corfù.

Art. 2.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la sua conversione in legge. Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 13 dicembre 1934 - Anno XIII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — PUPPINI — JUNG.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 gennaio 1935 - Anno XIII
Atti del Governo, registro 355, foglio 10. — MANCINI.

Io sottoscritto John Dalton Venn, notaio pubblico nella città di Londra, per Autorità Regia ammesso e giurato:
Certifico che si è in questo giorno presentato personalmente innanzi di me il sig. Sidney George Farmer, a me ben noto in qualità di segretario della Società anonima inglese denominata « The Eastern Telegraph Company Limited », con sede in questa città, Electra House, Victoria Embankment, il quale come rappresentante della mentovata Società ha di propria mano firmato la dichiarazione alla fine del documento qui allegato alla mia presenza.
In fede di che rilascio il presente munito della mia firma e sigillo notarile nella città di Londra, addì sei settembre millenovecentotrentaquattro.

Firmato: *John D. Venn*, not. pub.

Visto al Regio Consolato generale d'Italia.
Buono per la legalizzazione della firma del sig. John Dalton Venn, notaio pubblico giurato in questa città.

Londra, 7 Settembre 1934-XII E. F.

Perc. N. 4143 - Lire oro 20 (Ls. 1=5=9 d) Art. T. C. N. 71.

Il Regio Console generale: *Antona Traversi.*

CONVENZIONE con la « Cable and Wireless Limited » per la proroga in favore di detta Compagnia delle concessioni alla « Eastern Telegraph Company » scadute il 31 maggio 1930 riguardanti l'esercizio dei cavi telegrafici sottomarini (che precedentemente appartenevano alla « Eastern Telegraph Company » ma ora della « Cable and Wireless Limited ») fra l'Italia e le Isole di Malta, Zante e Corfù, e la manutenzione dei cavi telegrafici sottomarini dello Stato fra Milazzo e Lipari, Lipari e Salina e Bagnara e Torre di Faro, e dell'esercizio del cavo telegrafico (che precedentemente apparteneva alla « Eastern Telegraph Company » ma ora alla « Cable and Wireless Limited ») fra Trieste e Corfù.

Il Ministro per le comunicazioni del Regno d'Italia S. E. Puppini ing. prof. Umberto e S. E. l'on. senatore cav. di gr. cr. marchese Guglielmo Marconi, rappresentante procuratore legale della « Cable and Wireless Limited », con domicilio legale in Roma, via dei Condotti, 11, a forma dell'annesso atto di procura, allo scopo di regolare le condizioni alle quali è stata concessa alla Compagnia medesima la manutenzione e l'esercizio dei cavi telegrafici sottomarini fra l'Italia e le Isole di Malta, Zante e Corfù appartenenti alla « Cable and Wireless Limited », la manutenzione dei cavi telegrafici sottomarini dello Stato fra Milazzo-Lipari, Lipari-Salina e Bagnara-Torre di Faro e l'esercizio del cavo telegrafico sottomarino sociale fra Trieste e Corfù, di comune accordo hanno convenuto quanto segue:

Art. 1.

La Convenzione stipulata in Roma in data 12 marzo 1910 fra il Governo Italiano e la Compagnia « Eastern Telegraph », riguardante la manutenzione e l'esercizio dei cavi telegrafici sottomarini sociali fra l'Italia e le isole di Malta, Zante e Corfù, e la manutenzione dei cavi telegrafici sottomarini dello Stato fra Milazzo e Lipari, Lipari-Salina e Bagnara-Torre di Faro, e la convenzione pure stipulata in Roma il 22 febbraio 1921 fra il Governo Italiano e la « Eastern Telegraph Company » riguardante l'esercizio del cavo telegrafico sociale fra Trieste e Corfù, entrambe scadute il 31 maggio 1930, sono d'accordo con la « Eastern Telegraph Company Limited » (come si rileva dall'unito documento) prorogate dal 31 maggio 1930 integralmente a favore della « Cable and Wireless Limited » per sette anni fino al 31 maggio 1937.

Art. 2.

L'Amministrazione italiana e la « Cable and Wireless Limited » di comune accordo potranno rescindere la presente Convenzione prima della sua scadenza qualora ne ravvisino l'opportunità.

Art. 3.

Le controversie che potessero sorgere relativamente all'applicazione della presente Convenzione saranno decise in forma ordinaria dal Tribunale di Roma, nella quale città eleggerà domicilio legale per tutti gli effetti civili della presente Convenzione un rappresentante e procuratore della « Cable and Wireless Limited » munito di pieni poteri.

Art. 4.

La presente Convenzione, fatta nell'interesse dello Stato, sarà esente da ogni tassa di registro e di bollo.

Essa non sarà valida se non quando sarà approvata dal Governo Italiano nei modi e con le forme di legge.

Roma, 6 novembre 1934 - Anno XIII

Per la « Cable and Wireless Limited »,
Il rappresentante per l'Italia:
GUGLIELMO MARCONI.

Il Ministro per le comunicazioni:
UMBERTO PUPPINI.

La « Eastern Telegraph Company Limited » (chiamata qui appresso « la Compagnia Eastern ») con la presente dichiara che i cavi telegrafici sottomarini fra l'Italia e le Isole di Malta, Zante e Corfù, di cui alla Convenzione stipulata in Roma il 12 marzo 1910 fra il Governo Italiano e la « Compagnia Eastern », e il cavo telegrafico sottomarino fra Trieste e Corfù, di cui alla Convenzione stipulata a Roma il 22 febbraio 1921 fra il detto Governo e la « Compagnia Eastern », sono stati trasferiti e consegnati e sono ora di proprietà della « Cable and Wireless Limited », e con il presente atto accetta che dette concessioni, che sono entrambe scadute il 31 maggio 1930, siano estese da quella data per intero in favore della « Cable and Wireless Limited » per sette anni scadenti il 31 maggio 1937.

Landra, addì sei settembre millenovecentotrentaquattro.

S. G. Farmer, segretario.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il Ministro per le comunicazioni:
PUPPINI.

DECRETO MINISTERIALE 3 gennaio 1935-XIII.
Divieto di importazione per talune specie di pesci preparati.

IL MINISTRO PER LE FINANZE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER GLI AFFARI ESTERI,
PER LE CORPORAZIONI
E
PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Visto il R. decreto-legge 14 novembre 1926, n. 1923, convertito nella legge 7 luglio 1927, n. 1495, sui divieti di importazione e di esportazione di carattere economico;

Visto il R. decreto-legge 21 dicembre 1931, n. 1574, convertito nella legge 24 marzo 1932, n. 387;

Determina:

Articolo unico.

Alle merci indicate nella tabella *A* « Merci di vietata importazione » annessa al R. decreto-legge 14 novembre 1926, numero 1923, convertito nella legge 7 luglio 1927, n. 1495, sono aggiunte le seguenti:

Voce della tariffa	
34 *a*/6	Sardelle e acciughe in salamoia.
34 *a*/7	Pesci secchi, salati o affumicati, altri.
34 *b*/1 alfa, *b*/2 alfa, *b*/3 alfa	Tonno marinato, sott'olio o altrimenti preparato.
34 *b*/1 beta, *b*/2 beta, *b*/3 beta	Sardine e acciughe marinate, sott'olio o altrimenti preparate.
34 *b*/1 delta, *b*/2 delta, *b*/3 gamma	Pesci marinati, sott'olio o altrimenti preparati, altri.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

Roma, addì 3 gennaio 1935 - Anno XIII

Il Ministro per le finanze:
JUNG.

p. *Il Ministro per gli affari esteri:*
SUVICH.

p. *Il Ministro per le corporazioni:*
ASQUINI.

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste:
ACERBO.

(73)

DECRETI PREFETTIZI:
Riduzione di cognomi nella forma italiana.

N. 121-1.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto,

Ritenuto che il cognome « Valcovich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Valcovich Francesco, figlio del fu Andrea e della fu Cristofich Elena, nato a Carbune (Pisino) il 22 dicembre 1876 e abitante a Pola, via Premuda, 49, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Valconi ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Sudolich Caterina Teresa di Giuseppe e di Kaucianich Anna, nata a Pola il 7 gennaio 1889, ed ai figli: Eugenio, nato a Fiume il 7 agosto 1911; Luigia, nata a Pola il 21 dicembre 1919; Francesco, nato a Pola il 17 dicembre 1920.

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 16 novembre 1931 - Anno X

Il prefetto: FOSCHI.

(8270)

N. 124-V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla resti-

tuzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Valcovich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Valcovich Giovanni, figlio di Giovanni e di Runco Elena, nato a Carbune (Pisino) il 7 maggio 1887 e abitante a Pola, Androna Stancovich, 1, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Valconi ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Stanich Giuseppina di Francesco e fu Dobrovich Anna, nata a Pisino il 26 aprile 1887.

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 14 novembre 1931 - Anno X

Il prefetto: Foschi.

(8271)

N. 119-V.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Valcovich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Valcovich Ernesto, figlio del fu Francesco e della fu Stanich Francesca, nato a Pola il 18 giugno 1896 e abitante a Pola, piazza S. Giovanni, 5, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Valconi ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Medvedich Giuseppina fu Natale e di Vicevich Francesca, nata a Fiume il 14 marzo 1896, ed ai figli: Armando, nato a Fiume il 1° gennaio 1925; Gastone, nato a Pola il 9 febbraio 1926; Sergio, nato a Pola il 21 luglio 1929.

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 16 novembre 1931 - Anno X

Il prefetto: Foschi.

(8272)

N. 123-V.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Valcovich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Valcovich Giorgio, figlio di Giorgio e della fu Valcovich Lucia, nato a Carbune (Pisino) il 30 giugno 1883 e abitante a Pola, via Altura, 8, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Valconi ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Vlach Giovanna di Francesco e di Ciceran Mattea, nata a Carbune (Pisino) il 22 aprile 1891, ed ai figli: Lidia, nata a Pola il 3 luglio 1911; Giorgina, nata a Carbune il 6 luglio 1915; Anna, nata a Pola il 2 maggio 1918; Mario, nato a Pola il 26 febbraio 1914.

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 14 novembre 1931 - Anno X

Il prefetto: Foschi.

(8273)

N. 118-V.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Valcovich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Valcovich Enrico, figlio della fu Mattea Valcovich, nato a Trieste il 22 settembre 1874 e abitante a Pola, via Faveria, 41, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Valconi ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Brojan Francesca illeg. fu Maria Brojan, nata a Marzana (Dignano) il 13 aprile 1880, ed ai figli, nati a Pola: Marcello, il 12 dicembre 1899; Enrico, l'11 giugno 1902; Giordano, il 25 aprile 1905.

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 16 novembre 1931 - Anno X

Il prefetto: Foschi.

(8274)

N. 122-V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che il cognome « Valcovich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome della signora Valcovich Giovanna, figlia di Matteo e di Collich Giovanna, nata a Carbune (Pisino) il 15 agosto 1892 e abitante a Pola, via Medolino, 72, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Valconi ».
Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alle figlie illegittime: Antonia, nata a Carbune (Pisino) il 5 dicembre 1915; Angela, nata a Pola il 9 dicembre 1918.

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessata a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 16 novembre 1931 - Anno X

Il prefetto: Foschi.

(8275)

N. 310 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che i cognomi « Iuressich » e « Vladich » sono di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge devono riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

I cognomi della signora Iuressich Maria vedova Vladic figlia del fu Simone e della fu Miletich Giovanna, nata a Albona il 14 marzo 1863 e abitante a Pola, via de Franceschi, n. 3, sono restituiti, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Giuressi » e « Ladi » (Giuressi Maria ved. Ladi).
Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana di Ladi anche al figlio Giovanni del fu Giacomo Vladich, nato a Pola il 12 ottobre 1906.

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessata a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 17 novembre 1931 - Anno X

Il prefetto: Foschi.

(8335)

N. 307 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che il cognome « Vladich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Vladich Giovanni figlio del fu Giovanni e della fu Gripparich Giovanna, nato a Albona il 9 agosto 1876 e abitante a Pola, via Rossetti n. 9, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Ladi ».
Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Iedreicich Maria di Francesco e di Ivic Maria, nata a Lindaro (Pisino) il 6 dicembre 1889, ed ai figli: Caterina della defunta prima moglie; Miletich Maria, nata a Pola il 17 febbraio 1907.

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 17 novembre 1931 - Anno X

Il prefetto: Foschi.

(8336)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE

XI. Elenco di coloro che hanno ottenuto il riconoscimento della qualifica di specialista per la professione di medico-chirurgo ai sensi dei Regi decreti 29 agosto 1929, n. 1823, e 15 maggio 1930, n. 861.

Otorinolaringoiatria.

1. Buttafochi Lorenzo.

Urologia.

1. Mele Angelo.
2. Misuraca Francesco.
3. Olivieri Giacomo.

Odontoiatria.

1. Agostini Ludovico.
2. Albergo Giuseppe.
3. Avetta Vincenzo.
4. Bachi Giuseppe.
5. Bajola Parisani Edoardo.
6. Barabaschi Goffredo.
7. Baratieri Ercole.
8. Bellone Luigi.
9. Beltrami Giuseppe.
10. Beltrani Ernesto.
11. Benassi Gustavo.
12. Bernstein Giacomo.
13. Bertalero Giovanni.
14. Bertello Pio Carlo.
15. Betti Luigi.
16. Bettmann Roberto.
17. Bezzio Luigi.
18. Bianchi Carlo.
19. Bianco Giuseppe.
20. Boari Ezio.
21. Boffa Virginio.
22. Boietti Giuseppe.
23. Bonazzola Giancarlo.
24. Bonelli Aurelio.
25. Bonfante Ugo.
26. Borrini Francesco Antonio.
27. Bracchi Ermanno.
28. Brambullo Ampellio.
29. Brielli Eugenio.
30. Briguglio Gaetano.
31. Caccia Guido.
32. Campisi Baldassare.
33. Candidori Enrico.
34. Cappugi Enrico.
35. Caramitti Aldo.
36. Carbonara Giovanni.
37. Caselli Paolo.
38. Cassisa Giuseppe.
39. Catalino Alessandro.
40. Catraro Enrico.
41. Causarano Giuseppe.
42. Cellone Luigi.
43. Celotti Mario.
44. Chiacchio Filippo.
45. Chimenti Achille.
46. Chinozzi Pietro.
47. Cicco Giovanni.
48. Ciccone Sebastiano.
49. Codecà Marcello.
50. Colbi Arnoldo.
51. Coppola Antonio.
52. Coraini Enrico.
53. Criserà Giuseppe.
54. De Benedictis Giovan Battista.
55. De Cecco Enrico.
56. Del Nunzio Vincenzo.
57. De Maddalena Carlo.
58. De Maio Savino.
59. Donadelli Salvatore.
60. Faes Bruno.
61. Fanetti Alessandro.
62. Ferraro Paolo.
63. Ferri Nicola Maria.
64. Fiore Giovanni.
65. Foffano Antonio.
66. Fontana Pietro.
67. Formiggini Manlio.
68. Fornaseri Cristoforo.
69. Franzoni Francescantonio.
70. Funaro Domenico.
71. Gabetti Giulio.
72. Galassi Rodolfo.
73. Gasparini Iginio.
74. Gaudina Umberto.
75. Genovese Aldo.
76. Gherardi Giambattista.
77. Giagnoni Pietro.
78. Giancotti Ferdinando.
79. Giardinieri Alberto.
80. Gioia Amedeo.
81. Giovannini Eugenio.
82. Girelli Edoardo.
83. Gismondi Emanuele.
84. Gobbi Cavanna Ettore.
85. Grande Francesco.
86. Iodice Rodolfo.
87. Iorino Antonio.
88. Knapp Giovanni.
89. La Banca Federico.
90. Lachmann Carlo.
91. Laera Guido.
92. Lombardo Vincenzo.
93. Lonati Marco.
94. Lo Presti Francesco.
95. Losito Carlo.
96. Lucchesi Filiberto.
97. Luciani Luciano.
98. Macaggi Riccardo.
99. Maccagno Mario Luigi.
100. Magalotti Eugenio.
101. Maggi Francesco.
102. Maltecca Emilio.
103. Manconi Attilio.
104. Mancuso Roberto.
105. Manfredi Francesco.
106. Manfroni Mario.
107. Marcon Giulio.
108. Marta Giovanni Battista.
109. Martini Vittorio.
110. Martino Angelo.
111. Maschi Pietro.
112. Masoero Carlo.
113. Masucci Enrico.
114. Meazzini Paolo.
115. Meneghello Elia.
116. Meneguzzi Adolfo.
117. Minazio Giuseppe.
118. Modugno Domenico.
119. Montanari Francesco.
120. Morandi Pietro.
121. Mosti Pierino.
122. Natale Vitantonio.
123. Niola Salvatore.
124. Osimo Giuseppe.
125. Ottolia Domenico.
126. Pacitto Edoardo.
127. Papa Giuseppe.
128. Pastore Placido.
129. Patrioli Giuseppe.
130. Pavarino Giuseppe.
131. Peano Giovanni Michele.
132. Peirone Carlo.
133. Pennesi Luigi.
134. Perasso Enrico.
135. Pezzoli Renato.
136. Piccini Alessandro.
137. Pinolini Giovanni.
138. Piperno Dino.
139. Pisa Achille.
140. Poli Gino.
141. Ponti Ermanno.
142. Predari Maria.
143. Righi Ferruccio.
144. Roggeri Pietro.
145. Romeo Stefano.
146. Rosa Enrico.
147. Salvi Alessandro.
148. Salvini Curzio.
149. Sanna Luigi.
150. Santoli Giovanni.
151. Saponaro Eugenio.
152. Scarpa Giuseppe.
153. Scendrati Daniele.
154. Schiavo Lorenzo.
155. Serena Antonio.
156. Sicca Baldassarre.
157. Silenzi Giuseppe.
158. Silvestrini Domenico.
159. Simeoni Alfredo.
160. Simonetti Angelo.
161. Sommadossi Mario.
162. Sosso Ettore.
163. Spirito Tito.
164. Stefanachi Giuseppe.
165. Surico Filippo.
166. Tamburini Francesco.
167. Tedeschi Antonio.
168. Tosone Giacomo.
169. Travaglini Guido.
170. Valenzani Rinaldo.
171. Valle Attilio.
172. Ventura Mauro
173. Verardi Francesco.
174. Veronese Giuseppe.
175. Vigo Gerolamo.
176. Villa Dario.
177. Zagari Eugenio.
178. Zagni Giuseppe.
179. Zappatore Antonio.
180. Zunini Giulio Cesare.

(44)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessioni di exequatur.

In data 3 dicembre 1934-XIII è stato rilasciato l'exequatur al signor Carlo Barbano, vice console onorario della Repubblica di El Salvador a Genova.

(53)

In data 3 dicembre 1934-XIII è stato rilasciato l'exequatur al signor Isaac Albadeff, console onorario del Belgio a Rodi.

(54)

In data 3 dicembre 1934-XIII è stato rilasciato l'exequatur al signor Juan E. Fitz Simon, console di Argentina in Ancona.

(55)

In data 3 dicembre 1934-XIII è stato rilasciato l'exequatur al signor Tristan du Perier de Larsan, console di Francia a Rodi.

(56)

In data 3 dicembre 1934-XIII è stato rilasciato l'exequatur al signor Vilhelm Dirk von Langen, console di Germania a Torino.

(57)

In data 3 dicembre 1934-XIII è stato rilasciato l'exequatur al signor Emile Achille Marican, console di Francia a Roma.

(58)

In data 3 dicembre 1934-XIII è stato rilasciato l'exequatur al signor Adolfo Palombo, console onorario del Guatemala a Napoli.

(59)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DELLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI E DEGLI ISTITUTI DI PREVIDENZA

Sezione autonoma di credito comunale e provinciale
(legge 24 aprile 1898, n. 132, e R. decreto-legge 11 luglio 1904, n. 337).

31ª estrazione delle cartelle speciali 3.75 % di Credito comunale e provinciale.

Si notifica che, in adempimento di quanto dispone l'art. 1 del R. decreto-legge 11 luglio 1904, n. 337, e con le norme fissate dagli articoli 38 e 39 del regolamento approvato con decreto-legge 27 agosto 1916, n. 1151, nel giorno 4 febbraio 1935-XIII, alle ore 9, si procederà in una delle sale a pianterreno del palazzo della Cassa depositi e prestiti, sito in via Goito, n. 4, alle seguenti operazioni in ordine ai titoli rappresentanti cartelle speciali 3,75 per cento di credito comunale e provinciale relativi al prestito di L. 152.582.000 (Roma) autorizzato col succitato R. decreto-legge:

1° abbruciamento dei titoli al portatore rappresentanti cartelle speciali 3,75 per cento di credito comunale e provinciale, sorteggiati a tutta la 30ª estrazione (febbraio 1934) e rimborsati da questa Direzione generale;

2° estrazione a sorte di schede in rappresentanza di n. 2042 titoli corrispondenti a n. 4231 cartelle pel complessivo capitale nominale di L. 2.115.500 come da apposito piano di ammortamento. Il quantitativo dei titoli da sorteggiare è:

di n. 1661 per la serie dei titoli unitari capitale nominale di	L.	830.500 —
» » 350 per la serie dei titoli quintupli capitale nominale di	»	875.000 —
» » 21 per la serie dei titoli ventupli capitale nominale di	»	210.000 —
» » 10 per la serie dei titoli quarantupli capitale nominale di	»	200.000 —
Totale N. 2042 titoli pel complessivo capitale nominale di	L.	2.115.500 —
Tenuto conto degli interessi da pagarsi ai portatori dei titoli in L. 2.159.261,58 pel semestre 1° aprile 1935 e di L. 2.120.687,74 pel semestre dal 1° ottobre 1935 e cioè in	»	4.279.949,32
la somma da pagarsi pel 1935 ammonta a	L.	6.395.499,32
Aggiungendo all'annualità del prestito in lire 6.395.754,84 l'avanzo di L. 126,79 della precedente estrazione (veggasi *Gazzetta Ufficiale* n. 9 del 12 gennaio 1934, aumentato dei relativi interessi di 1 anno in L. 4,75 si ha una somma disponibile di	»	6.395.886,38
e quidi un avanzo di da conteggiarsi all'estrazione del febbraio 1936-XIV.	L.	437,06

Alle operazioni stesse potrà assistere il pubblico.

Con successiva notificazione saranno pubblicati i numeri d'iscrizione dei titoli estratti.

Dalla Direzione generale della Cassa depositi e prestiti e degli Istituti di previdenza.

Roma, addì 3 gennaio 1935 - Anno XIII

Il Direttore generale.

(72)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(2ª *pubblicazione*).

Diffida per smarrimento di certificati provvisori del Prestito del Littorio.

In applicazione dell'art 5 del decreto Ministeriale 15 novembre 1926, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno in pari data, ed in relazione agli articoli 15 e seguenti del R. decreto 8 giugno 1913, n 700, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento dei sottoindicati certificati provvisori del Prestito del Littorio.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 46 — Numero del certificato provvisorio: 5284 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 2 febbraio 1927 — Ufficio di emissione: Fiume — Intestazione: Zrinsciak Maria — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 47 — Numero del certificato provvisorio: 3992 — Consolidato 5 % — Data di emissione: omessa — Ufficio di emissione. Avellino — Intestazione: Chierici Fernanda — Capitale: L. 5000.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 49 — Numero del certificato provvisorio: 31628 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 31 dicembre 1927 — Ufficio di emissione: Udine — Intestazione: Jez Giuseppe fu Francesco — Capitale: L. 200.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 51 — Numero del certificato provvisorio: 1276 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 7 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Sassari — Intestazione: Piga Antonio — Capitale: L. 200

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 52 — Numero del certificato provvisorio: 11204 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 22 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Trento — Intestazione: Cipolla Giuseppe fu Natale — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 52 — Numero del certificato provvisorio: 8979 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 18 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Trento — Intestazione: Cipolla Francesca di Giuseppe — Capitale: L. 100

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni a chi ha denunziato lo smarrimento dei suddetti certificati provvisori, e sia stato depositato il relativo atto di notifica presso questa Direzione generale, nonchè « se l'opponente ne fosse in possesso » i certificati provvisori denunziati smarriti, si provvederà per la consegna a chi di ragione dei titoli definitivi del Prestito del Littorio corrispondenti ai certificati di cui trattasi

Roma, 31 ottobre 1934 - Anno XIII

Il direttore generale: CIARROCCA.

(10071)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico.

(2ª *pubblicazione*). Elenco n. 88.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 125 — Data: 12 settembre 1922 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Bergamo — Intestazione: Ondei Andrea fu Bortolo — Titoli del Debito pubblico: al portatore 1 — Rendita: L. 10, consolidato 5 %, con decorrenza 1° luglio 1922.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 153 — Data: 5 maggio 1924 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Reggio Calabria — Intestazione: Zampogna Michelangelo fu Domenico per conto di Carrozza Giuseppe fu Sebastiano — Titoli del Debito pubblico: al portatore 1 — Rendita L. 35, consolidato 3,50 % (1902), con decorrenza 1° luglio 1922.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: Mod. 241 — Data: 12 ottobre 1917 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Treviso — Intestazione: Da Re Francesco fu Giuseppe per conto della Congregazione di carità, sezione cucine economiche di Oderzo — Titoli del Debito pubblico: ai portatore 1 — Rendita: L. 5, consolidato 5 %, con decorrenza 1° luglio 1917.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2762 — Data: 1 marzo 1933 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Napoli — Intestazione: De Martino Giuseppe fu Vincenzo per cauzione quale ufficiale giudiziario — Titoli del Debito pubblico: al portatore 1 — Rendita: L. 50, consolidato 5 %, con decorrenza 1° gennaio 1933.

Ai termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

(10496)

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

UFFICIO DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Elenco n. 7 dei trasferimenti di privative industriali registrati nel 1934.

N. 11750, trascritto il 26 luglio 1930.

Trasferimento totale dalla Siemens-Schuckert Werke G. m. b. H., a Berlin Siemensstadt, alla Siemens Schuckertwerke A. G., a Berlin Siemensstadt, della privativa industriale n. 252335 reg. gen.; con decorrenza dal 14 settembre 1926, per l'invenzione dal titolo:

« Cavo telefonico sottomarino ».

(Trasformazione sociale come da certificato del 14 ottobre 1927, registrato il 24 novembre 1927 all'ufficio demaniale di Torino, n. 31298, vol. 496, atti privati).

N. 11751, trascritto il 9 aprile 1930.

Trasferimento totale dalla Siemens-Schuckert Werke G. m. b. H., a Berlin Siemensstadt, alla Siemens Schuckertwerke A. G., a Berlin Siemensstadt, della privativa industriale n. 260129, reg. gen.; con decorrenza dal 14 maggio 1927, per l'invenzione dal titolo:

« Connessione di sicurezza per apparecchi di sollevamento azionati elettricamente specialmente per argani di caricamento ».

(Trasformazione sociale come da certificato del 14 ottobre 1927, registrato il 24 novembre 1927 all'ufficio demaniale di Torino, n. 31298, vol. 496, atti privati).

N. 11752, trascritto il 5 maggio 1928.

Trasferimento totale dalla Siemens-Schuckert Werke G. m. b. H., a Berlin Siemensstadt, alla Siemens Schuckertwerke A. G., a Berlin Siemensstadt, della privativa industriale n. 249034 reg. gen.; con decorrenza dal 12 maggio 1926, per l'invenzione dal titolo:

« Trasformatore a bobine di reattanza con avvolgimento a disco regolabile ».

(Trasformazione sociale come da certificato del 14 ottobre 1927, registrato il 24 novembre 1927 all'ufficio demaniale di Torino, n. 31298, vol. 496, atti privati).

N. 11753, trascritto il 21 febbraio 1929.

Trasferimento totale dalla Siemens-Schuckert Werke G. m. b. H., a Berlin Siemensstadt, alla Siemens Schuckertwerke A. G., a Berlin Siemensstadt, della privativa industriale n. 261527 reg. gen.; con decorrenza dal 29 aprile 1927, per l'invenzione dal titolo:

« Disposizione per regolare i motori elementari in macchine operatrici azionate da parecchi motori ».

(Trasformazione sociale come da certificato del 14 ottobre 1927, registrato il 24 novembre 1927 all'ufficio demaniale di Torino, n. 31298, vol. 494, atti privati).

N. 11754, trascritto il 6 maggio 1929.

Trasferimento totale dalla Siemens-Schuckert Werke G. m. b. H., a Berlin Siemensstadt, alla Siemens Schuckertwerke A. G., a Berlin Siemensstadt, della privativa industriale n. 253090 reg. gen.; con decorrenza dal 9 ottobre 1926, per l'invenzione dal titolo:

« Cavo telefonico ».

(Trasformazione sociale come da certificato del 14 ottobre 1927, registrato il 24 novembre 1927 all'ufficio demaniale di Torino, n. 31298, vol. 496, atti privati).

N. 11755, trascritto il 19 settembre 1929.

Trasferimento totale dalla Siemens-Schuckert Werke G. m. b. H., a Berlin Siemensstadt, alla Siemens Schuckertwerke A. G., a Berlin Siemensstadt, della privativa industriale n. 259583 reg. gen.; con decorrenza dal 5 maggio 1927, per l'invenzione dal titolo:

« Disposizione per macchine asincrone in cui la macchina di coda a commutatore è eccitata dalla tensione della rete della macchina principale ».

(Trasformazione sociale come da certificato del 14 ottobre 1927, registrato il 24 novembre 1927 all'ufficio demaniale di Torino, n. 31298, vol. 496, atti privati).

N. 11756, trasritto il 10 aprile 1929.

Trasferimento totale dalla Siemens-Schuckert Werke G. m. b. H., a Berlin Siemensstadt, alla Siemens Schuckertwerke A. G., a Berlin Siemensstadt, della privativa industriale n. 200875 reg. gen.; vol. 576, n. 192 reg. att., con decorrenza dal 29 luglio 1921, per l'invenzione dal titolo:

« Disposizione per la regolazione di macchine asincrone con una macchina secondaria a collettore » e dello attestato di complemento n. 265183 reg. gen.

(Trasformazione sociale come da certificato del 14 ottobre 1927, registrato il 24 novembre 1927 all'ufficio demaniale di Torino, n. 31298, vol. 496, atti privati).

N. 11757, trascritto il 25 settembre 1929.

Trasferimento totale da Chmielowski Alfred e Vavrina Heinrich, a Vienna, a Katscher Sigmund e Vavrina Heinrich, a Vienna, della privativa industriale n. 280672 reg. gen.; con decorrenza dal 5 marzo 1929, per l'invenzione dal titolo:

« Processo per la produzione diretta di incisioni fonografiche capaci di produrre i fonogrammi sopra superfici plasmate con gelatina pura ».

(Atto di cessione del 23 agosto 1929, registrato il 6 settembre 1929 all'ufficio demaniale di Genova, n. 6025, vol 632, atti privati).

N. 11758, trascritto il 31 ottobre 1929.

Trasferimento totale da Katscher Sigmund e Vavrina Heinrich, a Vienna, a Katscher Sigmund, a Vienna, della privativa industriale n. 280672 reg. gen.; con decorrenza dal 5 marzo 1929, per l'invenzione dal titolo:

« Processo per la produzione diretta di incisioni fonografiche capaci di produrre i fonogrammi sopra superfici plasmate con gelatina pura ».

(Atto di cessione del 13 settembre 1929, registrato il 22 ottobre 1929 all'ufficio demaniale di Genova, n. 9482, vol. 633, atti privati).

N. 11759, trascritto il 31 gennaio 1929.

Trasferimento totale da Gailhofer Joseph, a Mannheim (Germania), alla N. V. Ledeboer & Van der Held's Textielhandel, a Rotterdam (Olanda), della privativa industriale n. 267643 reg. gen.; con decorrenza dal 7 novembre 1928, per l'invenzione dal titolo

« Apparecchio distributore di cera e lucidatore per pavimenti ».

(Atto di cessione del 31 settembre 1929, registrato il 22 ottobre 1929, all'ufficio demaniale di Genova, n. 9481, vol. 633, atti privati).

N. 11760, trascritto il 20 novembre 1929.

Trasferimento totale da Hutchison Hugh a Cambuslang Lanarkshire (Gran Bretagna), alla H. H. Carburetter Co. Ltd. a Glasgow Scozia (Gran Bretagna), della privativa industriale n. 264258 reg. gen.; con decorrenza dal 26 novembre 1927, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti riguardanti motori a combustione interna ».

(Atto di cessione a firma delle parti del 28 ottobre 1929, registrato il 9 novembre 1929 all'ufficio demaniale di Roma, n. 11223, vol. 398, atti privati).

N. 11761, trascritto il 20 novembre 1929.

Trasferimento totale da Hutchison Hugh a Cambuslang Lanarkshire (Gran Bretagna) alla H H. Carburetter Co. Ltd. a Glasgow Scozia (Gran Bretagna), della privativa industriale n. 250646 reg. gen.; con decorrenza dal 10 aprile 1926, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti riguardanti i carburatori »

(Atto di cessione a firma delle parti del 28 ottobre 1929, registrato il 9 novembre 1929 all'ufficio demaniale di Roma, n. 11223, vol. 398, atti privati).

N. 11762, trascritto il 6 novembre 1929.

Trasferimento totale da Peynetti Pietro, a Torino, a Rostin Heliodor, a Berlin Charlottenburg, della privativa industriale numero 267407 reg. gen.; con decorrenza dal 1° marzo 1928, per l'invenzione dal titolo:

« Processo per decomporre e ricomporre idrogeno solforato ».

(Atto di cessione a firma del cedente del 3 aprile 1928, registrato il 5 aprile 1928 all'ufficio demaniale di Torino, n. 53333, vol. 499 atti privati).

N. 11763, trascritto il 13 novembre 1929.

Trasferimento totale dalla Whitney Machine Company a Winchester Mass. (S. U. A.), alla Maschinenfabrik Turner A. G. a Francoforte sul Meno (Germania), della privativa industriale n. 260555 reg. gen.; con decorrenza dall'11 luglio 1927, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti nelle macchine per la lavorazione delle pelli e del cuoio ».

(Atto di cessione a firma delle parti del 20 agosto 1929, registrato l'8 novembre 1929 all'ufficio demaniale di Torino, n. 15648, vol. 508, atti privati).

N. 11764, trascritto il 13 novembre 1929.

Trasferimento totale da Stäubli Hermann, a Horgen (Svizzera), alla Gebr. Stäubli & Co., a Horgen (Svizzera), della privativa industriale n. 219150 reg. gen., vol. 653, n. 47 reg. att.; con decorrenza dal 9 marzo 1923, per l'invenzione dal titolo:

« Perfectionnements aux mécaniques d'armure et aux mécaniques Jacquard ».

(Atto di cessione a firma delle parti del 17 settembre 1929, registrato il 6 novembre 1929 all'ufficio demaniale di Torino, n. 15449, vol. 508, atti privati).

N. 11765, trascritto il 13 novembre 1929.

Trasferimento totale da Watkins William Ewart, a New York, alla Copperized Steel Limited, a Newport, Monmouthshire (Gran Bretagna), della privativa industriale n. 259809 reg. gen.; con decorrenza dal 18 luglio 1927, per l'invenzione dal titolo:

« Metodo di placcatura di metalli ».

(Atto di cessione del 10 ottobre 1928, registrato il 5 ottobre 1929 all'ufficio demaniale di Torino, n. 11943, vol. 508 atti privati).

N. 11766, trascritto il 13 novembre 1929.

Trasferimento totale da Watkins William Ewart, a New York, alla Copperized Steel Limited, a Newport, Monmouthshire (Gran Bretagna), della privativa industriale n. 259373 reg. gen.; con decorrenza dal 15 giugno 1927, per l'invenzione dal titolo:

« Processo ed apparecchio per il trattamento di lamiere metalliche ».

(Atto di cessione del 6 novembre 1928, registrato il 5 ottobre 1929 all'ufficio demaniale di Torino, n. 11942, vol. 508 atti privati).

N. 11767, trascritto il 13 novembre 1929.

Trasferimento totale da Watkins William Ewart, a New York, alla Copperized Steel Limited, a Newport, Monmouthshire (Gran Bretagna), della privativa industriale n. 259749 reg. gen.; con decorrenza dal 16 luglio 1927, per l'invenzione dal titolo:

« Meccanismo di alimentazione per macchine di trattamento dei metalli ».

(Atto di cessione del 15 ottobre 1928, registrato il 5 ottobre 1929 all'ufficio demaniale di Torino, n. 11941, vol. 508 atti privati).

N. 11768, trascritto il 20 ottobre 1929.

Trasferimento totale dalla Fuller Lehigh Company, a Fullerton Penn (S.U.A.), alla Babcock & Wilcox Limited, a Londra, della privativa industriale n. 184205 reg. gen., vol. 524, n. 211 reg. att., con decorrenza dal 30 giugno 1920, per l'invenzione dal titolo:

« Focolare per combustibile in polvere ».

(Atto di cessione del 15 marzo 1929, registrato il 25 ottobre 1929 all'ufficio demaniale di Torino, n. 14578, vol. 508 atti privati).

N. 11769, trascritto il 20 novembre 1929.

Trasferimento totale dalla Fuller Lehigh Company, a Fullerton, Penn. S.U.A.), alla Babcock & Wilcox Limited, a Londra, della privativa industriale n. 190376 reg. gen., vol. 590, n. 54 reg. att.; con decorrenza dal 14 agosto 1920, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti agli apparecchi di polverizzazione ».

(Atto di cessione del 15 marzo 1920, registrato il 25 ottobre 1929 all'ufficio demaniale di Torino, n. 14578, vol. 508 atti privati).

N. 11770 trascritto il 20 ottobre 1929.

Trasferimento totale dalla Fuller Lehigh Company, a Fullerton Penn (S.U.A.), alla Babcock & Wilcox Limited, a Londra, della privativa industriale n. 202511 reg. gen., vol. 584, n. 162 reg. att.; con decorrenza dall'8 settembre 1921, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti nei mulini ».

(Atto di cessione del 15 marzo 1929, registrato il 25 ottobre 1929 all'ufficio demaniale di Torino, n. 14578, vol. 508 atti privati).

N. 11771, trascritto il 20 ottobre 1929.

Trasferimento totale dalla Fuller Lehigh Company, a Fullerton Penn. (S.U.A.) alla Babcock & Wilcox Limited, a Londra, della privativa industriale n. 237346 reg. gen., vol. 683, n. 80 reg. att.; con decorrenza dal 21 febbraio 1925, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti nei mulini ».

(Atto di cessione del 15 marzo 1929, registrato il 25 ottobre 1929 all'ufficio demaniale di Torino, n. 14578, vol. 508 atti privati).

N. 11772, trascritto il 20 novembre 1929.

Trasferimento totale dalla Fuller Lehigh Company, a Fullerton, Penn (S.U.A.), alla Babcock & Wilcox Limited, a Londra, della privativa industriale n. 237347 reg. gen., vol. 683, n. 81 reg. att.; con decorrenza dal 21 febbraio 1925, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti nei mulini ».

(Atto di cessione del 15 marzo 1929, registrato il 25 ottobre 1929 all'ufficio demaniale di Torino, n. 14578, vol. 508 atti privati).

N. 11773, trascritto il 20 novembre 1929.

Trasferimento totale dalla Fuller Lehigh Company, a Fullerton, Penn (S.U.A.), alla Babcock & Wilcox Limited, a Londra, della privativa industriale n. 270601 reg. gen.; con decorrenza dal 5 luglio 1928, per l'invenzione dal titolo:

« Blocchi per pareti di forni ».

(Atto di cessione del 15 marzo 1929, registrato l'8 novembre 1929 all'ufficio demaniale di Torino, n. 15643, vol. 508 atti privati).

N. 11774, trascritto il 16 aprile 1930.

Trasferimento totale dalla Metropolitan Vickers Electrical Company Ltd., a Londra, alla Associated Electrical Industries Limited, a Londra, della privativa industriale n. 155670 reg. gen., vol. 474, n. 234 reg. att.; con decorrenza dal 26 agosto 1916, per l'invenzione dal titolo:

« Innovazioni nei misuratori elettrici a relais ».

(Cambiamento della ragione sociale come da certificato del 1° febbraio 1929, registrato l'8 febbraio 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 15064, vol. 369, atti privati).

N. 11775, trascritto il 16 aprile 1930.

Trasferimento totale dalla Metropolitan Vickers Electrical Co. Ltd., a Londra, alla Associated Electrical Industries Limited, a Londra, della privativa industriale n. 223318 reg. gen., vol. 667, n. 85 reg. att.; con decorrenza dal 7 agosto 1923, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti relativi a dispositivi termoionici ».

(Cambiamento della ragione sociale come da certificato del 1° febbraio 1929, registrato l'8 febbraio 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 15064, vol. 369 atti privati).

N. 11776, trascritto il 16 aprile 1930.

Trasferimento totale dalla Metropolitan Vickers Electrical Company Limited, a Londra, alla Associated Electrical Industries Limited, a Londra, della privativa industriale n. 196979 reg. gen., vol. 590, n. 83 reg. att.; con decorrenza dal 17 marzo 1921, per l'invenzione dal titolo:

« Innovazioni relative a mezzi per sopportare e connettere corpi, macchine ed altri apparecchi ».

(Cambiamento della ragione sociale come da certificato del 1° febbraio 1929, registrato l'8 febbraio 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 15064, vol. 369 atti privati).

N. 11777, trascritto il 16 aprile 1930.

Trasferimento totale dalla Metropolitan Vickers Electrical Company Limited, a Londra, alla Associated Electrical Industries Limited, a Londra, della privativa industriale n. 215989 reg. gen., vol. 641,

n. 152 reg. att.; con decorrenza dal 6 dicembre 1922, per l'invenzione dal titolo:

« Innovazione nei tubi a vuoto ».

(Cambiamento della ragione sociale come da certificato del 1° febbraio 1929, registrato l'8 febbraio 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 15064, vol. 369 atti privati).

N. 11778, trascritto il 16 aprile 1930.

Trasferimento totale dalla Metropolitan Vickers Electrical Company Limited, a Londra, alla Associated Electrical Industries Limited, a Londra, della privativa industriale n. 225064 reg. gen., vol. 677, n. 204 reg. att.; con decorrenza dal 17 ottobre 1923, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti nei tubi a vuoto e simili ».

(Cambiamento della ragione sociale come da certificato del 1° febbraio 1929, registrato l'8 febbraio 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 15064, vol. 369 atti privati).

N. 11779, trascritto il 16 aprile 1930.

Trasferimento totale dalla Metropolitan Vickers Electrical Company Limited, a Londra, alla Associated Electrical Industries Limited, a Londra, della privativa industriale n. 191887 reg. gen., vol. 547, n. 207 reg. att.; con decorrenza dal 19 ottobre 1920, per l'invenzione dal titolo:

« Innovazione nelle eliche ».

(Cambiamento della ragione sociale come da certificato del 1° febbraio 1929, registrato l'8 febbraio 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 15064, vol. 369 atti privati)

N. 11780, trascritto il 16 aprile 1930.

Trasferimento totale dalla Metropolitan Vickers Electrical Company Limited, a Londra, alla Associated Electrical Industries Limited, a Londra, della privativa industriale n 275520 reg. gen.; con decorrenza dal 21 dicembre 1928, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti relativi ai cilindri ed alle valvole dei motori a combustione interna ».

(Cambiamento della ragione sociale come da certificato del 1° febbraio 1929, registrato l'8 febbraio 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 15064, vol. 369 atti privati).

N. 11781, trascritto il 16 aprile 1930.

Trasferimento totale dalla Metropolitan Vickers Electrical Company Limited, a Londra, alla Associated Electrical Industries Limited, a Londra, della privativa industriale n. 235364 reg. gen., vol. 669, n. 54 reg. att.; con decorrenza dal 28 novembre 1924, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti nei tubi a vuoto elettrici ».

(Cambiamento della ragione sociale come da certificato del 1° febbraio 1929, registrato l'8 febbraio 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 15064, vol. 369 atti privati).

N. 11782, trascritto il 16 aprile 1930.

Trasferimento totale dalla Metropolitan Vickers Electrical Company Limited, a Londra, alla Associated Electrical Industries Limited, a Londra, della privativa industriale n. 245825 reg. gen., vol. 715, n. 109 reg. att.; con decorrenza dal 29 gennaio 1926, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti nei o relativi a tubi elettrici a vuoto ».

(Cambiamento della ragione sociale come da certificato del 1° febbraio 1929, registrato l'8 febbraio 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 15064, vol. 369 atti privati).

N. 11783, trascritto il 16 aprile 1930.

Trasferimento totale dalla Metropolitan Vickers Electrical Company Limited, a Londra, alla Associated Electrical Industries Limited, a Londra, della privativa industriale n. 262153 reg. gen.; con decorrenza dal 17 giugno 1927, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti relativi agli impianti, motori a gas e a petrolio ».

(Cambiamento della ragione sociale come da certificato del 1° febbraio 1929, registrato l'8 febbraio 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 15064, vol. 369 atti privati).

N. 11784, trascritto il 16 aprile 1930.

Trasferimento totale dalla Metropolitan Vickers Electrical Company Limited, a Londra, alla Associated Electrical Industries Limited, a Londra, della privativa industriale n. 242254 reg. gen., vol. 707, n. 48 reg. att.; con decorrenza dal 3 settembre 1925, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti in sistemi di raddrizzatori termoionici ».

(Cambiamento della ragione sociale come da certificato del 1° febbraio 1929, registrato l'8 febbraio 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 15064, vol. 369 atti privati).

N. 11785, trascritto il 16 aprile 1930.

Trasferimento totale dalla Metropolitan Vickers Electrical Company Limited, a Londra, alla Associated Electrical Industries Limited, a Londra, della privativa industriale n. 234827 reg. gen., vol. 648, n. 233 reg. att.; con decorrenza dall'8 novembre 1924, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti in o relativi a impianti di forza a gas o ad olio minerale ».

(Cambiamento della ragione sociale come da certificato del 1° febbraio 1929, registrato l'8 febbraio 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 15064, vol. 369 atti privati).

N. 11786, trascritto il 26 marzo 1930.

Trasferimento totale da Wydler Ernesto, a Torino, alla « Montecatini » Società generale per l'industria mineraria ed agricola, a Milano, della privativa industriale n. 275936 reg. gen.; con decorrenza dal 12 gennaio 1929, per l'invenzione dal titolo:

« Processo per la produzione di solfato di doppio ammonio e cromo esente da ferro ».

(Atto di cessione del 10 dicembre 1929, registrato l'11 dicembre 1929 all'ufficio demaniale di Rivoli, n. 364, vol. 47 atti privati).

N. 11787, trascritto il 26 marzo 1930.

Trasferimento totale da Wydler Ernesto, a Torino, alla « Montecatini » Società generale per l'industria mineraria ed agricola, a Milano, della privativa industriale n. 275981 reg. gen.; con decorrenza dal 2 gennaio 1929, per l'invenzione dal titolo:

« Processo per la produzione di solfato di cromo esente da ferro ».

(Atto di cessione del 10 dicembre 1929, registrato l'11 dicembre 1929 all'ufficio demaniale di Rivoli, n 364, vol. 47 atti privati).

N. 11788, trascritto il 29 marzo 1930

Trasferimento totale dalla Certo Corporation, a Rochester, New York, alla Postum Company Incorporated, a New-York, della privativa industriale n. 183834 reg gen., vol. 665, n. 142 reg. att.; con decorrenza dal 29 marzo 1920 per l'invenzione dal titolo:

« Fabbricazione perfezionata di composti pettinosi ».

(Atto di cessione del 29 aprile 1929, registrato il 15 febbraio 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 22006, vol. 402 atti privati).

N. 11789, trascritto il 29 marzo 1930.

Trasferimento totale dalla Certo Corporation, a Rochester, New York, alla Postum Company Incorporated, a New-York, della privativa industriale n. 266112 reg gen.; con decorrenza dal 29 agosto 1927, per l'invenzione dal titolo:

« Metodo per la fabbricazione di prodotti degli agrumi ».

(Atto di cessione del 29 aprile 1929, registrato il 15 febbraio 1930 al'ufficio demaniale di Roma, n. 22006, vol. 402 atti privati).

N. 11790, trascritto il 29 marzo 1930.

Trasferimento totale dalla Certo Corporation, a Rochester, New York, alla Postum Company Incorporated, a New York, della privativa industriale n. 266163 reg. gen.; con decorrenza dal 29 agosto 1927, per l'invenzione dal titolo:

« Metodo per la fabbricazione di prodotti degli agrumi ».

(Atto di cessione del 29 aprile 1929, registrato il 15 febbraio 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 22006, vol. 402 atti privati).

N. 11791, trascritto il 7 aprile 1930.

Trasferimento totale dalla Société Paulhan-Pillard, a Marsiglia, alla Société Anonyme l'Elice Métallique Brevets Paulhan-Pillard, a Marsiglia, della privativa industriale n. 283505 reg. gen.; con decorrenza dal 9 novembre 1929, per l'invenzione dal titolo:

« Comando per elica aerea ».

(Atto di cessione del 21 marzo 1930, registrato il 29 marzo 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 27428, vol. 404 atti privati).

N. 11792, trascritto il 26 marzo 1930.

Trasferimento totale da Belmondo Ildebrando e Crida Carlo, a Torino, a Belmondo Ildebrando, a Torino, della privativa industriale n. 248881 reg. gen.; con decorrenza dal 27 aprile 1926, per l'invenzione dal titolo:

« Dispositivi di comando dei pistoncini nelle pompe dosatrici ».

(Atto di cessione del 22 dicembre 1928, registrato il 1° gennaio 1929 all'ufficio demaniale di Chivasso, n. 801 atti pubblici).

N. 11793, trascritto il 26 marzo 1930.

Trasferimento totale da Belmondo Ildebrando, Crida Carlo e Tommasi Pompeo, a Torino, a Belmondo Ildebrando, a Torino, della privativa industriale n. 239715 reg. gen., vol. 690, n. 223 reg. att.; con decorrenza dal 15 maggio 1925, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti alle pompette d'alimentazione a pistoni o dosatori di miscela per la filatura della seta artificiale ».

(Atto di cessione del 22 dicembre 1928, registrato il 1° gennaio 1929 all'ufficio demaniale di Chivasso n. 802 atti pubblici).

N. 11794, trascritto il 2 aprile 1930.

Trasferimento totale dalla « N. V. Koninklijke Stearine, Kaarsenfabriek Gouda », a Gouda (Olanda), alla « N. V. Vereenigde Fabrieken van Stearine, Kaarsen en Chemische Producten » a Gouda, della privativa industriale n. 231107 reg. gen., vol. 613, n. 90 reg. att., con decorrenza dal 4 giugno 1924, per l'invenzione dal titolo:

« Processo per la fabbricazione di un prodotto per togliere la polvere dalle vie, strade e simili ».

(Atto di cessione del 21 febbraio 1930, registrato il 22 marzo 1930 all'ufficio demaniale di Milano n 64400, vol. 3315 atti privati).

N. 11795, trascritto il 2 aprile 1930

Trasferimento totale dalla « N. V. Koninklijke Stearine Kaarsenfabriek Gouda » a Gouda (Olanda), alla « N. V. Vereenigde Fabrieken van Stearine, Kaarsen en Chemische Producten »a Gouda, della privativa industriale n. 266355 reg gen.; con decorrenza dal 27 gennaio 1928, per l'invenzione dal titolo:

« Processo per la costruzione di pavimentazioni stradali uso asfalto ».

(Atto di cessione del 21 febbraio 1930, registrato il 22 maggio 1930 all'ufficio demaniale di Milano, n. 64400, vol. 3815 atti privati).

N. 11796 trascritto il 2 aprile 1930.

Trasferimento totale dalla « N. V. Koninklijke Stearine Kaarsenfabriek Gouda » a Gouda (Olanda), alla « N. V. Vereenigde Fabrieken van Stearine, Kaarsen en Chemische Producten »a Gouda, della privativa industriale n. 267244 reg. gen.; con decorrenza dal 1° febbraio 1928, per l'invenzione dal titolo:

« Processo per l'impregnamento di pavimentazioni stradali in pietrame minuto » e dell'attestato di complemento n. 270740 reg gen.

(Atto di cessione del 21 febbraio 1930, registrato il 22 marzo 1930 all'ufficio demaniale di Milano, n. 64400, vol. 3815 atti privati).

N. 11797 trascritto il 2 aprile 1930.

Trasferimento totale dalla « N. V. Koninklijke Stearine Kaarsenfabriek Gouda » a Gouda (Olanda), alla « N. V. Vereenigde Fabrieken van Stearine, Kaarsen en Chemische Producten »a Gouda, della privativa industriale n. 266531 reg. gen.; con decorrenza dal 1° febbraio 1928, per l'invenzione dal titolo:

« Processo per la produzione di calcestruzzo asfaltico mediante miscela di pietrame grossolano e minuto con una emulsione bituminosa e successiva cilindratura della miscela ottenuta ».

(Atto di cessione del 21 febbraio 1930, registrato il 22 marzo 1930 all'ufficio demaniale di Milano, n. 64400, vol. 3815 atti privati).

N. 11798 trascritto il 2 aprile 1930.

Trasferimento totale dalla « N. V. Koninklijke Stearine Kaarsenfabriek Gouda » a Gouda (Olanda), alla « N. V. Vereenigde Fabrieken van Stearine, Kaarsen en Chemische Producten »a Gouda, della privativa industriale n. 270192 reg. gen.; con decorrenza dall'8 giugno 1928, per l'invenzione dal titolo:

« Processo per la preparazione di un materiale di copertura di strade ».

(Atto di cessione del 21 febbraio 1930, registrato il 22 marzo 1930 all'ufficio demaniale di Milano, n. 64400, vol. 3815 atti privati).

N. 11799 trascritto il 26 marzo 1930.

Trasferimento totale da Pigache Pierre Gustave Marie Adolphe, a Londra, alla Einstein's Electro Chemical Process Limited, a Londra, della privativa industriale n. 277195 reg. gen.; con decorrenza dal 30 novembre 1928, per l'invenzione dal titolo:

« Processo di dissociazione delle sostanze solide ».

(Atto di cessione del 30 gennaio 1930, registrato il 15 febbraio 1930 all'ufficio demaniale di Torino, n. 31273, vol. 810 atti privati).

N. 11800 trascritto il 28 marzo 1930.

Trasferimento totale da Olcese Angelo Vittorio a Milano, alla « Mabag » S. A. de Constructions Mecaniques de Langenthal, a Lagenthal (Svizzera), della privativa industriale n. 277834 reg. gen.; con decorrenza dal 16 marzo 1929, per l'invenzione dal titolo:

« Gasogeno a benzina per l'industria tessile ».

(Atto di cessione dell'11 marzo 1930, registrato il 12 marzo 1930 all'ufficio demaniale di Milano, n. 1205, vol. 3301 atti privati).

N. 11801 trascritto il 22 marzo 1930.

Trasferimento totale da Gentilini Augusto, a Roma, a Marinucci Giulio Cesare, a Roma, della privativa industriale n. 289635 reg. gen.; con decorrenza dal 18 marzo 1930, per l'invenzione dal titolo:

« Apparecchio per la visione di pellicole cinematografiche ».

(Atto di cessione del 19 marzo 1930, registrato il 21 marzo 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 26079, vol. 404 atti privati).

N. 11802 trascritto il 28 gennaio 1930.

Trasferimento totale da Parravicini Giuseppe, a Milano, ad Accini Silvio, a Milano, della privativa industriale n. 283080 reg. gen.; con decorrenza dal 3 ottobre 1929, per l'invenzione dal titolo:

« Apparecchio regolatore di pressione applicabile all'attacco dei rubinetti specialmente per acqua potabile ».

(Atto di cessione del 23 gennaio 1930, registrato il 25 gennaio 1930 all'ufficio demaniale di Milano, n. 973, vol. 3301 atti privati).

N. 11803 trascritto il 5 febbraio 1930.

Trasferimento totale da Battistel Ferruccio, a Venezia, alla Società Anonima Costruzione Apparecchi Meccanici, a Venezia, della privativa industriale n. 284108 reg. gen.; con decorrenza dal 5 dicembre 1929, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamento nelle macchine per scrivere ».

(Atto di cessione del 24 dicembre 1929, registrato il 2 gennaio 1930 all'ufficio demaniale di Venezia, n. 1730, vol. 190 atti pubblici).

N. 11804 trascritto il 3 marzo 1930.

Trasferimento totale da Gleichmar Arthur, ad Hamburg, alla Ditta Amira Trust, a Vaduz (Liechtenstein), della privativa industriale n. 282704 reg. gen.; con decorrenza dal 27 settembre 1929, per l'invenzione dal titolo:

« Procedimento per la fabbricazione di fotografie a colori e di diapositive a colori ».

(Atto di cessione del 16 gennaio 1930, registrato il 28 febbraio 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 23329, vol. 402 atti privati).

N. 11805 trascritto il 28 febbraio 1930.

Trasferimento totale da Bernardini Arcangelo, a Villasalto (Cagliari), alle Miniere e Fonderie d'Antimonio, a Roma, della privativa

industriale n. 279296 reg. gen.; con decorrenza dal 20 maggio 1929 per l'invenzione dal titolo:
« Processo per la fabbricazione di ossido di antimonio puro prodotto dal metallo ».
(Atto di cessione del 29 gennaio 1930, registrato il 4 febbraio 1930 all'ufficio demaniale di Cagliari, n. 3682, vol. 220 atti privati).

N. 11806 trascritto l'11 marzo 1930.
Trasferimento totale da Sausy Félix, a Sarrebourg, Moselle (Francia), alla Société Anonyme: Société Mosellane d'Appareils Hygieniques « Somap », a Sarrebourg, Moselle (Francia), della privativa industriale n. 281077 reg. gen.; con decorrenza dal 10 luglio 1929, per l'invenzione dal titolo:
« Dispositivo di protezione dei sedili delle latrine contro la propagazione delle malattie contagiose ».
(Atto di cessione del 4 gennaio 1930, registrato il 6 marzo 1930 all'ufficio demaniale di Genova, n. 21018, vol. 636 atti privati).

N. 11807 trascritto il 29 luglio 1929.
Trasferimento totale dalla Standard Steel Propeller Company, a West Homestead (S.U.A.), alla Standard Steel Propeller Corporation, costituita con le leggi del Pennsylvania, a West Homestead (S.U.A.), della privativa industriale n. 268176 reg. gen.; con decorrenza dal 27 marzo 1928, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti alle eliche per aeronautica »
(Atto di cessione del 21 maggio 1929, registrato il 26 luglio 1929 all'ufficio demaniale di Torino, n. 6040, vol. 407 atti privati).

N. 11808 trascritto il 28 gennaio 1929.
Trasferimento totale da Molino Giuseppe, a Milano, alla Società Molino & C., a Milano, della privativa industriale n. 269102 reg. gen.; con decorrenza dal 31 marzo 1928, per l'invenzione dal titolo:
« Sistema idrodinamico per la manovra di controlli degli apparecchi di aviazione » e degli attestati di complemento n. 279943 e 284555 reg. gen.
(Atto di cessione del 22 gennaio 1929, registrato il 25 gennaio 1929 all'ufficio demaniale di Milano, n. 964, vol. 3214 atti privati).

N. 11809 trascritto il 9 dicembre 1929.
Trasferimento totale dalla Società Molino & C., a Milano, alla S. A. M. A. Société Anonyme des Moteurs d'Aviation, a Losanna, della privativa industriale n. 269102 reg. gen.; con decorrenza dal 31 marzo 1928, per l'invenzione del titolo:
« Sistema idrodinamico per la manovra dei controlli degli apparecchi di aviazione » e degli attestati di complemento n. 279943 e 284555 reg. gen.
(Atto di cessione del 29 novembre 1929, registrato il 4 dicembre 1929 all'ufficio demaniale di Milano, n. 727, vol. 3301 atti privati).

N. 11810 trascritto il 29 gennaio 1925.
Trasferimento totale dalla A. S. Hoyangfaldene Nors Aluminium Co., a Cristiania, alla Soc. Aktieselskapet Norsk-Aluminium Co., a Cristiania, della privativa industriale n. 187699 reg. gen.; vol. 680 n. 31 reg. att., con decorrenza dal 29 maggio 1920, per l'invenzione del titolo:
« Processo per la produzione di ossido di alluminio mediante la scomposizione di argilla con acido solforico ».
(Atto di cessione del 15 febbraio 1923, registrato il 27 gennaio 1925 all'ufficio demaniale di Milano, n. 21479, vol. 2998 atti privati).

N. 11811 trascritto il 18 settembre 1920.
Trascrizione totale dalla Osram Robertson Lamp Works Ltd., a Londra, alla The General Electric Co. Ltd., a Londra, della privativa industriale n. 168882 reg. gen.; vol. 614, n. 131 reg. att., con decorrenza dal 30 settembre 1918, per l'invenzione dal titolo:
« Dispositif de support des Electrodes dans les tubes joniques, plus particulierment pour telegraphie sans fil ».
(Atto di cessione del 24 agosto 1920, registrato il 13 settembre 1920 all'ufficio demaniale di Roma, n. 4175, vol. 315 atti privati).

N. 11812 trascritto il 28 febbraio 1929.
Trasferimento totale da Cavallo Nicola, a Borgo Regina (Torino), alla Soc. An. Accumulatori Dott. Scaini, a Milano, della privativa industriale n. 273193 reg. gen.; con decorrenza dal 14 aprile 1928, per l'invenzione dal titolo:
« Trattamento da usare agli accumulatori elettrici spediti secchi ».
(Atto di cessione del 28 settembre 1928, registrato il 1° ottobre 1928 all'ufficio demaniale di Milano, n. 3255, vol. 584 atti pubblici).

N. 11813 trascritto il 4 luglio 1929.
Trasferimento totale dalla Fry Equipment Corporation, a Rochester Pa. (S.U.A.), alla The Wayne Pump Company, costituita con le leggi del Maryland, a Fort Wayne, Indiana (S.U.A.), della privativa industriale n. 256120 reg. gen., con decorrenza dal 10 febbraio 1927, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti negli apparecchi distributori di liquido ».
(Atto di cessione del 10 maggio 1929, registrato il 28 giugno 1929 all'ufficio demaniale di Roma, n. 35069, vol. 393 atti privati).

N. 11814 trascritto il 4 luglio 1929.
Trasferimento totale dalla Fry Equipment Corporation, a Rochester Pa. (S.U.A.), alla The Wayne Pump Company, a Fort Wayne Indiana (S.U.A.), della privativa industriale n. 175145 reg. gen.; vol. 502, n. 100 reg. att., con decorrenza dal 23 aprile 1919, per l'invenzione dal titolo:
« Appareil de mesure pour la vente de la gazoline ».
(Atto di cessione a firma della cedente del 10 maggio 1929, registrato il 28 giugno 1929 all'ufficio demaniale di Roma, n. 35069, vol. 393 atti privati).

N. 11815 trascritto il 1° giugno 1929.
Trasferimento totale da Kingler Richard, a Gumpoldskirchen (Austria), alla N. V. Rich. Klinger's Handel-maatschappij, a Rotterdam (Olanda), della privativa industriale n. 252312 reg. gen.; con decorrenza dal 9 settembre 1926, per l'invenzione dal titolo:
« Rubinetto di chiusura ».
(Atto di cessione del 17 maggio 1929, registrato il 31 maggio 1929 all'ufficio demaniale di Torino, n. 44733, vol. 506 atti privati).

N. 11816 trascritto il 29 agosto 1930.
Trasferimento totale dalla N. V. Rich. Klinger's Handel-maatschappij, a Rotterdam, alla N. V. Irmo-Industrie en Ruwmaterialen Maatschappij, a Rotterdam, della privativa industriale n. 252312 reg. gen.; con decorrenza dal 9 settembre 1926, per l'invenzione dal titolo:
« Rubinetto di chiusura ».
(Cambiamento della ragione sociale come da denuncia del 4 ottobre 1929, registrata il 21 agosto 1930 all'ufficio demaniale di Torino, n. 7544, vol. 512 atti privati).

N. 11817 trascritto il 15 dicembre 1928.
Trasferimento totale da Abreu Joaguin Silveira, a San Francisco California, alla The Abren Patents Company, a San Francisco California, della privativa industriale n. 252828 reg. gen.; con decorrenza dal 22 ottobre 1926, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti nella costruzione d'aeroplani ».
(Atto di cessione del 20 agosto 1928, registrato il 10 dicembre 1928 all'ufficio demaniale di Genova, n. 2821, vol. 625 atti privati).

N. 11818 trascritto il 5 novembre 1929.
Trasferimento totale dalla Società in nome collettivo Meccanica Italiana Torrefattori (S.M.I.T.) in liquidazione, a Roma, alla Società Anonima Meccanica Italiana Torrefattori (S.M.I.T.), a Milano, della privativa industriale n. 265409 reg. gen.; con decorrenza dal 25 luglio 1928, per l'invenzione dal titolo:
« Torrefattore verticale a cinghia ».
(Atto di cessione del 15 luglio 1929, registrato il 19 luglio 1929 all'ufficio demaniale di Milano, n. 1003, vol. 596 atti pubblici).

N. 11819 trascritto il 5 novembre 1929.

Trasferimento totale dalla Società in nome collettivo Meccanica Italiana Torrefattori (S.M.I.T.) in liquidazione, a Roma, alla Società Anonima Meccanica Italiana Torrefattori (S.M.I.T.), a Milano, della privativa industriale n. 265410 reg. gen.; con decorrenza dal 25 luglio 1928, per l'invenzione dal titolo:

« Torrefattore per caffè ».

(Atto di cessione del 15 luglio 1929, registrato il 19 luglio 1929 all'ufficio demaniale di Milano, n. 1003, vol. 596 atti pubblici).

N. 11820 trascritto il 5 novembre 1929.

Trasferimento totale dalla Società in nome collettivo Meccanica Italiana Torrefattori (S.M.I.T.) in liquidazione, a Roma, alla Società Anonima Meccanica Italiana Torrefattori (S.M.I.T.), a Milano, della privativa industriale n. 265408 reg. gen.; con decorrenza dal 25 luglio 1928, per l'invenzione dal titolo:

« Macchina elettrica per torrefare il caffè ».

(Atto di cessione del 15 luglio 1929, registrato il 19 luglio 1929 all'ufficio demaniale di Milano, n. 1003, vol. 596 atti pubblici).

N. 11821 trascritto il 5 novembre 1929.

Trasferimento totale dalla Società in nome collettivo Meccanica Italiana Torrefattori (S.M.I.T.) in liquidazione, a Roma, alla Società Anonima Meccanica Italiana Torrefattori (S.M.I.T.), a Milano, della privativa industriale n. 265407 reg. gen.; con decorrenza dal 25 luglio 1928, per l'invenzione dal titolo:

« Tostatrice elettrica per caffè ».

(Atto di cessione del 15 luglio 1929, registrato il 19 luglio 1929 all'ufficio demaniale di Milano, n. 1003, vol. 596 atti pubblici).

N. 11822 trascritto il 5 novembre 1929.

Trasferimento totale dalla Società in nome collettivo Meccanica Italiana Torrefattori (S.M.I.T.) in liquidazione, a Roma, alla Società Anonima Meccanica Italiana Torrefattori (S.M.I.T.), a Milano, della privativa industriale n. 265406 reg. gen.; con decorrenza dal 25 luglio 1928, per l'invenzione dal titolo:

« Torrefattore verticale elettrico per il caffè ».

(Atto di cessione del 15 luglio 1929, registrato il 19 luglio 1929 all'ufficio demaniale di Milano, n. 1003, vol. 596 atti pubblici).

N. 11823 trascritto il 10 aprile 1934.

Trasferimento totale da Kolb Louis John, a Filadelfia Pa., alla Società Anonima Vetro Italiano di Sicurezza « V. I. S. », a Firenze, della privativa industriale n. 281434 reg. gen.; con decorrenza dal 13 luglio 1929, per l'invenzione dal titolo:

« Processo ed apparecchio per la fabbricazione di vetro a strati ».

(Atto di cessione del 4 aprile 1934, registrato il 5 aprile 1934 all'ufficio demaniale di Firenze, n. 25409, vol. 570 atti privati).

N. 11824 trascritto il 10 aprile 1934.

Trasferimento totale da Kolb Louis John, a Filadelfia Pa., alla Società Anonima Vetro Italiano di Sicurezza « V. I. S. », a Firenze, della privativa industriale n. 284364 reg. gen.; con decorrenza dal 29 ottobre 1929, per l'invenzione dal titolo:

« Metodo e dispositivo per la fabbricazione di lastre di vetro rinforzate ».

(Atto di cessione del 4 aprile 1934, registrato il 5 aprile 1934 all'ufficio demaniale di Firenze, n. 25409, vol. 570 atti privati).

N. 11825 trascritto il 10 aprile 1934.

Trasferimento totale da Kolb Louis John, a Filadelfia Pa., alla Società Anonima Vetro Italiano di Sicurezza « V. I. S. », a Firenze, della privativa industriale n. 283458 reg. gen.; con decorrenza dal 21 maggio 1929, per l'invenzione dal titolo:

« Sistema di saldatura degli orli delle lastre di vetro rinforzata e vetro così ottenuto ».

(Atto di cessione del 4 aprile 1934, registrato il 5 aprile 1934 all'ufficio demaniale di Firenze, n. 25409, vol. 570 atti privati).

N. 11826 trascritto il 10 aprile 1934.

Trasferimento totale da Kolb Louis John, a Filadelfia Pa., alla Società Anonima Vetro Italiano di Sicurezza « V. I. S. », a Firenze, della privativa industriale n. 281819 reg. gen.; con decorrenza dal 10 aprile 1934, per l'invenzione dal titolo:

« Metodo di fabbricazione di lastre rinforzate di vetro ».

(Atto di cessione del 4 aprile 1934, registrato il 5 aprile 1934 all'ufficio demaniale di Firenze, n. 25409, vol. 570 atti privati).

N. 11827 trascritto il 3 maggio 1929.

Trasferimento totale dalla Metropolitan-Vickers Electrical Company Limited, a Westminster, Londra, all'Associated Electrical Industries Ltd., a Westminster, Londra, della privativa industriale n. 263566 reg. gen.; con decorrenza dal 7 dicembre 1927, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti nelle turbine a fluido elastico ».

(Cambiamento della ragione sociale come da certificato del 1° febbraio 1929, registrato il 4 aprile 1929 all'ufficio demaniale di Torino, n. 34926, vol. 505 atti privati).

Roma, novembre 1934 - Anno XIII.

Il direttore: A. JANNONI.

(33)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore*. SANTI RAFFAELE, *gerente*.

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.